

Curriculum Vitae



DATI PERSONALI	
Nome	Michele Ciboddo
Data e Luogo di nascita	18/09/1989 / Segrate (MI)
Cittadinanza	Italiana
Indirizzo lavorativo	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - V.le Golgi 19, 27100 Pavia
Numero di telefono	+16174854134
Indirizzo email	michele.ciboddo@gmail.com

FORMAZIONE			
Nome dell'istituzione	Sede (Città, Nazione)	Titolo	Anno
Università' di Pavia	Pavia, Italia	Specializzazione in Ematologia	In corso
Università' degli Studi di Milano	Milano, Italia	Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia	2014

ESPERIENZA DI RICERCA		
Dal - Al	Ruolo	Attività' di ricerca
2017- in corso	Progetto in collaborazione tra Università' di Pavia, Ospedale San Matteo di Pavia (Italia) , Harvard Medical School, Boston, Massachusetts, USA	Studiare i meccanismi di resistenza primaria al trattamento con Ruxolitinib, mediante la tecnica di ingegneria genetica "Whole Genome CRISPR Screen".
2016- in corso	Specializzazione in Ematologia, presso l'Università di Pavia	Collaborare nello sviluppare progetti di ricerca a carattere clinico sulle Neoplasie Mieloproliferative.
2014- 2015	Volontario presso "Functional Genomic of Cancer" IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano, Italia	Capire il ruolo della perdita dell'oncosoppressore UTX (KDM6A) nel mieloma multiplo.
2012- 2014	Internato in Genetica Umana IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano, Italy	Preso parte a ricerche riguardanti l'epigenetica di condizioni congenite e neoplastiche. Il suo interesse si è sviluppato in particolare nei riguardi dei tumori cerebrali (Glioblastoma Multiforme) e della Mielofibrosi.

COMPETENZE TECNICHE E TEORICHE

La ricerca del Dott. Michele Ciboddo e' principalmente finalizzata nella comprensione della patogenesi molecolare delle patologie neoplastiche. Attualmente e' coinvolto in un progetto di ricerca presso l' Harvard Medical School e il Brigham and Womens' Hospital di Boston. Mediante la tecnica di ingegneria genetica della Whole Genome CRISPR Screen, sta cercando di comprendere i meccanismi di resistenza primari alla terapia con Ruxolitinib. Tali dati permetteranno di comprendere meglio la fisiopatologia di tali condizioni e di poter sviluppare farmaci che aumentino la sensibilita' alla terapia con Ruxolitinib. Sta inoltre studiando altre alterazioni causate dalla mutazione del gene della Calreticulina (CALR). Mediante lo studio di tale alterazione si spera di poter colpire sempre piu' selettivamente le cellule staminali emopoietiche malate che sono alla base di tale patologia. Il Dott. Michele Ciboddo ha esperienza di laboratorio, in particolare, colture cellulari, infezioni con vettori lentivirali e retrovirali, tecniche di biologia molecolare (PCR, Western Blotting, Immunofluorescenza, Citofluorimetria a flusso ed altre) e di tecniche per lo studio del metabolismo (Seahorse, Lactate Assay Kit ed altre). Il Dott. Michele Ciboddo si sta inoltre formando nella ricerca clinica, grazie alla guida della Prof. Elisa Rumi sulle Neoplasie Mieloproliferative. Sta inoltre acquisendo competenze nell'attivita' clinica grazie al programma della Scuola di Specialita' di Ematologia dell'Universita' di Pavia. Attualmente e' anche sub-investigator in diversi progetti di ricerca traslazione e clinical trial.

PUBBLICAZIONI

1.	Oncotarget. 2017 Oct 6;8(60):101735-101744 Rumi E, Boveri E, Bellini M, Pietra D, Ferretti VV, Sant'Antonio E, Cavalloni C, Casetti IC, Roncoroni E, Ciboddo M , Benvenuti P, Landini B, Fugazza E, Troletti D, Astori C, Cazzola M; Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Gruppo Italiano Malattie Mieloproliferative Investigators.
2.	Oncotarget. 2017 May 16;8(20):33416-33421 Cavalloni C, Rumi E, Ferretti VV, Pietra D, Roncoroni E, Bellini M, Ciboddo M , Casetti IC, Landini B, Fugazza E, Troletti D, Astori C, Cazzola M.
3.	Leuk Res. 2015 Feb;39(2):236-41. Augello C, Gianelli U, Falcone R, Tabano S, Savi F, Bonaparte E, Ciboddo M , Paganini L, Parafioriti A, Ricca D, Lonati S, Cattaneo D, Fracchiolla NS, Iurlo A, Cortelezzi A, Bosari S, Miozzo M, Sirchia SM.